



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016.

Nr. Progr. **23**

Data **18/05/2016**

Seduta NR. **6**

Il giorno 18/05/2016, alle ore 18:38, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
MARANI LORENZO	S	FABBRI ITALO	S
DE LUCA ANDREA	S	GIANESSI GIUSEPPE	S
CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	N	VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S
POSSENTI GIOVANNI	S	ZANCHINI STEFANO	S
BERARDI GABRIELE	N	RAVEZZI MAURO	S
BALDININI IVANA	S	DELFINI ROBERTO	N
URBINATI ROBERTO	S		

Presenti: 10

Assegnati: 13

Assenti: 3

In Carica: 13

Assenti i signori:

CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO; BERARDI GABRIELE; DELFINI ROBERTO

Sono presenti gli Assessori esterni BIORDI GIORGIO, BERNARDI FABBRANI GIANLUCA.

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig DE LUCA ANDREA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il VICE-SEGRETARIO COMUNALE MASI DOTT.SSA PATRIZIA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: FABBRI ITALO, URBINATI ROBERTO, RAVEZZI MAURO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:
CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016.

Proposta di deliberazione di C.C. n. 24 del 30/04/2016

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 1° marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 30 aprile 2016;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 06/08/2014;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 33 del 06/08/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2015;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Ricordato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

Atteso che la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Considerato che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai

parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Richiamata la Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2016 dell'Ente può essere garantito adottando le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
- 3) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15 e l'art. 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento generale delle entrate approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06/05/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 23/2011;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208;

SI PROPONE

- 1) di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214:
 - a) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
 - b) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
 - c) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 2) di subordinare l'utilizzo dell'aliquota agevolata di cui al punto 2) alla presentazione di apposita comunicazione da presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro il termine di versamento del saldo dell'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione dell'agevolazione (sugli appositi modelli che verranno messi a disposizione). Tale comunicazione, se non revocata, produce effetti anche per gli anni successivi;
- 3) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art. 1, della L. n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1[^], lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 dal 1 gennaio 2016;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e in ogni caso entro il termine perentorio del 14 ottobre come previsto dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015);
- 8) di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Masi Patrizia alla quale sarà consegnata copia del presente atto;
- 9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al reg.to richiamato in premessa;
- 10) di dichiarare, altresì, il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile.

=====

La seduta è stata validamente costituita alle ore 18.38;
Presenti in aula n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione n. 24 del 30/04/2016;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1;

- a) Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 30/04/2016 dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;
- b) Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 30/04/2016 dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 267/2000;

Con il parere favorevole espresso dal Vice-Segretario Comunale in merito alla conformità del presente atto alla vigente legislazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'ente;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato "A", come da registrazione;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 astenuti (Vannoni Elena, Ravezzi Mauro, Zanchini Stefano) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 astenuti (Vannoni Elena, Ravezzi Mauro, Zanchini Stefano) espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 5 "Conferma aliquote IMU anno 2016".

PRESIDENTE (DE LUCA)

La parola all'assessore Biordi.
Saluto l'architetto Guerra, grazie.

BIORDI

Se voi siete d'accordo, io direi di illustrare abbastanza velocemente tutte quelle che sono le delibere propedeutiche, magari così le possiamo sottoporre alla votazione, poi eventualmente possiamo approfondirle nella discussione del bilancio.

RAVEZZI

Assessore sì, siamo d'accordo, noi infatti avremmo preparato un intervento complessivo, che faremo poi nello sviluppo dei vari punti, poi occasionalmente per quelle che sono le perplessità dei singoli punti faremo degli interventi.

BIORDI

Per quanto riguarda la prima delibera, quella della conferma delle aliquote IMU, il bilancio 2016 vede una conferma di quelle che sono le aliquote dell'anno 2015.

Quindi non abbiamo nessuna variazione in aumento delle aliquote, e quindi ricordo brevemente quali sono le aliquote, che sono quella del 6 per mille per abitazione principale, del 9,5 per mille per abitazioni date ai parenti in linea retta di primo grado, del 10,6 per mille per le aree fabbricabili e tutti gli altri fabbricati.

Di fatto, non abbiamo alcuna variazione rispetto all'anno 2015.

Stessa cosa per quanto riguarda l'addizionale Irpef.

L'addizionale Irpef rimane invariata allo 0,7%, come gli anni precedenti, con un gettito stimato intorno a 570.000 euro.

Sono confermate anche senza nessun aumento le aliquote TASI, che è stata abolita sulle abitazioni principali, ma ovviamente rimane applicabile in alcune ipotesi residuali.

Le ipotesi residuali sono quelle degli immobili merce delle imprese costruttrici, dove l'aliquota è del 2 per mille, e lo 0,5 per mille nei confronti dei fabbricati rurali strumentali.

Anche qui non abbiamo alcun aumento rispetto all'anno 2015.

Per quanto riguarda la TARI e l'ultimo piano finanziario consegnatoci riporta un costo complessivo di 1.180.000 euro, quindi abbiamo un aumento di soli 6.000 euro, rispetto all'anno precedente, poi vi spiegherò i motivi di questo aumento, e cosa comprende il nuovo piano finanziario, rispetto all'anno precedente, e questo ci permette di tenere sostanzialmente invariate le tariffe, sia per utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche.

Abbiamo poi una delibera che riguarda gli incarichi di collaborazione autonoma, qui si tratta di una delibera con la quale vengono definiti le aree di intervento nelle quali si possono espletare forme di collaborazione autonoma, quindi al di fuori, con personale al di fuori dei dipendenti comunali, quindi la delibera non fa altro che definire quelle che sono le aree in cui si possono realizzare queste collaborazioni, e i limiti che sono previsti in bilancio riguardo la spesa massima sostenibile.

La nota di aggiornamento al DUP è un atto dovuto, visto che con l'approvazione del bilancio di previsione 2016, il DUP recepisce ovviamente quelle che sono le variazioni e gli elementi contenuti nel bilancio di previsione .

Con questo ho concluso con tutte le delibere propedeutiche, poi dopo, magari, con il bilancio andiamo ad analizzare nel dettaglio.

DE LUCA

Chiedo anche a voi, come minoranza, l'intervento generale lo volete fare subito, in occasione della discussione del bilancio?

Adesso esaminiamo punto per punto.

Procediamo con eventuali osservazioni, interventi o domande sul punto 5.

VANNONI

Se posso, faccio un cappello sulla modalità, perché come ci è stato appena detto, io avevo delle perplessità perché non avevo capito bene se il tributo TARI, avesse subito delle modifiche, perché a differenza degli altri si parla dove il titolo è conferma, qui si parla di approvazione, quindi avevo un dubbio anche in merito al coefficiente.

Quindi, in qualche modo, noi riconfermiamo quelle che sono le aliquote già decise per l'anno scorso, ecc.

Quindi avremmo dovuto fare delle osservazioni che si sarebbero ripetute.

Faccio una considerazione invece sul metodo, perché a parte il fatto che siamo in campagna elettorale, e quindi ognuno di noi ha un sacco di cose da fare, e si deve trovare a studiare tutto questo malloppo di fogli alla vigilia di un momento storico un po' complesso, però una volta era uso fare degli incontri propedeutici sul bilancio, che abbiamo perso per la strada.

Quindi, in merito anche a questo Consiglio comunale, dall'assessore preposto questa comunicazione non è arrivata e forse sarebbe stato più efficace, rispetto anche ad altri momenti storici, che abbiamo incontrato per la premessa che dicevo, quindi la difficoltà di stare un po' dietro a tutto.

Detto questo, io faccio solo questa osservazione, ho già capito che i valori non sono cambiati, mi sarebbe piaciuto invece nella TARI capire il prospetto che arriva invece da Montefeltro servizi, o comunque da chi gestisce il rifiuto, un po' più specifico, dove si distinguono le voci del CAR, e anche il piano finanziario in sé, se possiamo entrare in merito di questo.

DE LUCA

Allora, queste osservazioni magari le facciamo al momento in cui trattiamo il punto 8, che è il punto relativo. Se non ci sono domande sulla IMU, possiamo votare:

Astenuti?

3 astenuti

Contrari?

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/05/2016

Nessuno

Favorevoli?

7 favorevoli

Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità

Astenuti?

3 astenuti

Contrari?

Nessuno

Favorevoli?

7 favorevoli

Il Consiglio approva.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 18/05/2016

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea De Luca

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

IL CONSIGLIERE

F.to Possenti Giovanni

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 04/06/2016 al 19/06/2016

Novafeltria, lì 04/06/2016

L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Luca Roberti

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/05/2016

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, lì _____

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta nr. 24 del 30/04/2016

Delibera nr. 23 del 18/05/2016

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore " Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 30/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 30/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA,
CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI
DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi